



Comune di Gualdo Tadino
Provincia di Perugia

Gualdo Tadino, 14/01/03

CERTIFICATO DI AGIBILITA' N. 03

(Art. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la domanda per il rilascio del certificato di agibilità Prot. n. 1343 del 14/01/04, presentata dall'A.S.L. n°3 a seguito dell'ultimazione delle opere di finitura dichiarata nella domanda stessa in relazione agli interventi consistenti nella costruzione di una palazzina adibita a rimessa automezzi USL e servizi vari in Gualdo Tadino e successive modifiche che ha interessato l'immobile censito al Catasto dei Fabbricati al Fg. N°44, mappale n. 151, e sito in Via del Molino, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380/01 e s.m.i.

Dato atto che gli interventi suddetti sono stati realizzati sulla base del seguente titolo:

- concessione edilizia n°47 rilasciato in data 08/02/89 e successiva variante del 1990;
- concessione edilizia n°167/01 rilasciata in data 18/12/02

Considerato che:

- i lavori sono stati eseguiti in conformità agli elaborati di progetto depositati agli atti di questo Ufficio, sulla base dei titoli amministrativi sopra specificati, così come attestato dai tecnici progettisti nelle dichiarazioni rese allegate alla richiesta di agibilità, con la quale veniva altresì certificato l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;
- è stata trasmessa attestazione comprovante l'avvenuta richiesta di accatastamento dell'edificio completa delle relative planimetrie;
- sono state trasmesse certificazioni e dichiarazione di conformità degli impianti tecnici rilasciata dalle imprese installatrici ai sensi dell'art. 9 della legge 5 marzo 1990, n. 46 e della legge 9 gennaio 1991, n.10, per gli impianti presenti nell'immobile;
- il certificato di collaudo statico di cui alla L.64/74 e della L.1086/71;
- la dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche indicata nell'art. 82 del D.P.R. n. 380/01;
- dichiarazione resa dai tecnici progettisti che attestano che le opere progettate e/o le attività da insediare nell'immobile di cui si richiede il certificato di agibilità non sono soggette alla normativa di prevenzione incendi;

- la dichiarazione attestante l'omologazione dell'impianto dell'ascensore;
- l'autorizzazione allo scarico nella fognatura comunale delle acque reflue provenienti dall'immobile per il quale si richiede il certificato di agibilità, ai sensi del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 e successive modificazioni;

Visto il parere igienico-sanitario espresso in sede di Commissione Edilizia;

Viste le vigenti norme urbanistico-edilizie;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati;

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera realizzata e per la quale è stato richiesto il certificato di agibilità è la seguente: **SERVIZI SANITARI.**

Considerato, per quanto indicato in premessa, di poter procedere al rilascio del presente certificato di agibilità, essendo rispettata le norme legislative e regolamentari vigenti aventi attinenza con le opere eseguite;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Visto l'art. 107, comma 3, lett. f), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

RILASCIA

L' A.S.L. n°3 ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

IL CERTIFICATO DI AGIBILITA'

per l'immobile indicato in premessa, nel rispetto delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene e di uso del territorio, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di sicurezza, nonché delle condizioni sotto riportate e fatti salvi in ogni caso i diritti dei terzi.

DESCRIZIONE DEI LOCALI

PIANO	DESTINAZIONE URBANISTICA	DATI CATASTALI
Seminterrato, Terra, Primo, Secondo, Terzo	Servizi Sanitari	Fg.44 P.IIa151

Il presente certificato di agibilità potrà essere dichiarato decaduto dall'autorità competente, nell'eventualità vengano a mancare i requisiti igienico-sanitari, di sicurezza e/o i presupposti di fatto e di diritto che hanno permesso il rilascio del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 222 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e dall'art. 26 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Geom. Pierluigi Coldagelli

